

REGOLAMENTO ATTIVITA' LAVORATIVA IN ALTERNATIVA ALL'ASSISTENZA ECONOMICA.

ART. 1 DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente regolamento istituisce un servizio di attività lavorativa espletata tramite servizio civico volontario, dietro erogazione di un compenso, in alternativa all'assistenza economica, ne disciplina i requisiti di accesso e le modalità di attuazione.

ART. 2 FINALITA'

Il servizio mira a rimuovere situazioni di disagio economico e di emarginazione sociale, tutelando la dignità di chi versa in stato di bisogno; il Comune nell'attuazione dell'attività trova una convenienza in ragione di servizi che saranno erogati alla collettività.

L'assistenza economica assumerà quindi, un carattere puramente residuale e potrà essere erogata per i casi più urgenti ed in favore dei cittadini impossibilitati allo svolgimento del servizio civico.

ART. 3 DESTINATARI

Possono accedere al servizio tutti i cittadini residenti nel Comune di Cefalù, privi di occupazione e in stato di bisogno, di età compresa tra i 18 e i 60 anni.

Tale beneficio potrà essere erogato in favore di uno solo dei componenti il nucleo familiare.

ART. 4 TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' SERVIZI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE – DEI DIVERSAMENTE ABILI – DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

I cittadini avviati al servizio verranno utilizzati nei settori di competenza del Comune qui di seguito elencati:

- a) Servizio di aiuto a persone disabili;
- b) Servizio di aiuto in favore delle famiglie;
- c) Servizio di aiuto in favore degli anziani non autosufficienti;
- d) Servizio di custodia, vigilanza, manutenzione di strutture pubbliche;
- e) Servizio di salvaguardia e manutenzione del verde pubblico e del territorio;
- f) Servizio di pulizia ordinaria o straordinaria degli immobili comunali;
- g) Servizio di sorveglianza nelle scuole.

Le suddette attività possono essere modificate ed integrate per rispondere meglio ad eventuali esigenze emergenti.



ART. 5
MODALITA' DI ATTUAZIONE

L'attività verrà espletata con le modalità previste per l'integrazione lavorativa anziani, che ha natura di intervento assistenziale a carattere socializzante.

La durata dell'attività ed il numero delle unità da avviare saranno determinate tenendo conto delle disponibilità finanziarie e dell'analisi della condizione della famiglia.

Per ciascuna attività avviata è prevista l'assicurazione civile verso terzi e la copertura di eventuali rischi delle stesse.

ART. 6
MODALITA' di ACCESSO

Per accedere al servizio deve essere presentata istanza presso L'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune, corredata dai seguenti documenti:

- Stato di servizio dei componenti il nucleo familiare, compresi i minori di età superiore a 15 anni che non frequentano la scuola, rilasciato dall'Ufficio di collocamento;
- Dichiarazione sostitutiva unica;
- Certificato medico del richiedente attestante l'idoneità fisica a svolgere attività lavorativa;
- Dichiarazione di disponibilità a prestare la propria opera consapevole che in nessun caso detta prestazione potrà assumere il carattere di lavoro subordinato nei confronti dell'Amministrazione.

Ai fini della determinazione del reddito familiare del richiedente dovrà essere dichiarata la situazione reddituale e patrimoniale percepito nell'anno precedente alla richiesta del servizio, da tutti i soggetti conviventi con il richiedente ovvero la situazione economica risultante dall'ultima dichiarazione presentata. Sarà tenuto conto anche del reddito percepito nell'anno in corso.

A seguito della presentazione delle istanze sarà formulata apposita graduatoria, sulla base dei sottoelencati criteri di valutazione e del parere del servizio sociale professionale che valuterà ogni situazione e potrà avvalersi della collaborazione della Polizia Municipale.

Tale graduatoria sarà aggiornata ogni quattro mesi.

Criteri di valutazione:

A) Situazione reddituale e patrimoniale:

Con reddito zero	punti 30
Con reddito familiare fino a € 2.582,28	" 15
Con reddito familiare fino a € 5.164,57	punti 10
Con reddito familiare oltre a € 5.164,57 ma non superiore al minimo vitale	punti 5

A parità di reddito costituisce titolo di precedenza il maggior numero di componenti il nucleo familiare

B) Per ogni figlio da 0 a 18 anni punti 2

C) Casa in affitto per cui non si percepiscono rimborsi allo stesso titolo punti 3

D) uno dei coniugi non è presente in famiglia e non contribuisce al bilancio familiare per motivi diversi (morte, malattia, arresti, separazione, ecc.) punti 3.

1 serviz
2/86 e

Coloro
motiv:
mitar
cono

Gli i
carat
quan

Il p
del

1/2
1/3

ART. 7
FONTI DI FINANZIAMENTO

Il servizio verrà finanziato con i fondi stanziati per i servizi socio assistenziali di cui alla ex L.R. 12/86 e successive modifiche in base alle disponibilità finanziarie.

ART. 8
LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVO

Coloro che trovandosi in stato di bisogno ed avendone i requisiti, rifiutano senza giustificate motivazioni, l'inserimento nelle attività di cui al presente regolamento, non hanno diritto, unitamente al nucleo familiare di appartenenza, alla concessione di altre forme di assistenza economica.

ART. 9

Gli incarichi che il Comune affiderà non costituiranno rapporto di lavoro subordinato, nè di carattere pubblico nè di carattere privato, nè a tempo determinato nè a tempo indeterminato in quanto trattasi di attività meramente occasionale avente carattere assistenziale.

ART. 10

Il presente regolamento fa parte integrante del regolamento approvato con delibera consiliare n. 66 del 30/01/1991 e successive modifiche ed integrazioni.



[Handwritten signature]

[Handwritten mark]



MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO

Il presente foglio di pareri fa parte integrante della deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 16.6.03 avente per oggetto: **approvazione regolamento di attività lavorativa in alternativa all'assistenza economica**

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto: si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica della proposta di deliberazione e degli inerenti adempimenti istruttori.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Cefalù, li 3.3.03

UFFICIO DI RAGIONERIA (Parere di regolarità contabile)

Visto il parere tecnico espresso dal Responsabile del Servizio proponente lo schema di deliberazione, quale presupposto di regolarità amministrativa del provvedimento, si esprime parere favorevole di regolarità per l'aspetto contabile.

IL RAGIONIERE GENERALE

Cefalù, li 04-03-03

(Domenico MELI)

ATTESTAZIONE PER LA COPERTURA FINANZIARIA

COMPETENZA

Si attesta che la spesa di £. _____ di cui alla presente deliberazione è stata esattamente imputata sul Cap. _____ / _____ del Bilancio del corrente esercizio dove trova copertura finanziaria tenuto conto dell'effettivo equilibrio tra le entrate in atto accertate e le uscite in atto impegnate.

IL RAGIONIERE GENERALE

Cefalù li _____

(Domenico MELI)

REN
SFA
REN
BIS
GR
SI
N.
C.
T.
AT
S
M
D

[Handwritten signatures]